



Comune di Monteleone di Spoleto

www.comune.monteleonedispoieto.pg.it

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 36 del 24-05-2018

Oggetto: RINNOVO PROTOCOLLO D'INTESA PER LA LEGALITA' - APPROVAZIONE

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **ventiquattro** mese di **maggio** alle ore 13:00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, con l'assistenza del Segretario Comunale Grasso Angelo Vincenzo,

LA GIUNTA COMUNALE

LA GIUNTA COMUNALE

ATTESO che questa Amm.ne Comunale intende fare propria ogni iniziativa di prevenzione tesa ad alzare il livello di attenzione per arginare eventuali tentativi di infiltrazione criminale nei vari settori della società civile;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 6 del 24/01/2017 con la quale è stato approvato il Programma Triennale della Prevenzione della Corruzione 2017/2019;

CONSIDERATO che la Prefettura di Perugia, d'intesa con il Comune di Monteleone di Spoleto ha predisposto il testo di un Protocollo d'Intesa per la legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale;

PRESO ATTO che l'esigenza del protocollo in argomento nasce dalla condivisione delle seguenti considerazioni:

- che le organizzazioni criminali mafiose manifestano una crescente tendenza ad affermare la propria presenza anche al di fuori delle Regioni d'origine, richiedendo elevata attenzione ed interventi preventivi preordinati ad impedire eventuali infiltrazioni nell'economia legale;
- che, come evidenziato in recenti attività d'indagine sull'operatività di sodalizi mafiosi nel Centro e Nord Italia, tale presenza assume connotazioni diverse in funzione del territorio ove si manifesta, spesso caratterizzandosi per un'elevata capacità mimetica funzionale al raggiungimento degli scopi criminosi e per uno spostamento del proprio baricentro d'azione verso l'attività d'impresa, con ciò imponendo la necessità di una rimodulazione dell'attività di prevenzione e contrasto delle infiltrazioni mafiose, orientata ad evitarne la diffusione ed il

silente radicamento sul territorio pur in assenza di eclatanti manifestazioni criminose che ne comprovino manifestamente la presenza;

- che anche in Umbria recenti provvedimenti giudiziari hanno evidenziato la sussistenza di infiltrazioni della malavita organizzata mafiosa, in particolare ponendo in luce l'esistenza di un sodalizio di stampo 'ndranghetista, insediato sul territorio perugino ma con solidi collegamenti con cosche del Crotonese ed interessi in settori dell'economia legale quali l'edilizia in primo luogo, ma anche il commercio, l'intrattenimento, il fotovoltaico;

- che la stessa Relazione Annuale 2014 della Direzione Nazionale Antimafia, con specifico riferimento al territorio di competenza della Direzione Distrettuale Antimafia di Perugia, indica come le risultanze delle indagini documentino il rischio di una "silente infiltrazione nell'economia del territorio di criminalità di stampo mafioso di matrice allogena"; di cui l'efficace attività investigativa ha disvelato la strisciante infiltrazione economica, in particolare nel settore dell'edilizia, strumentale ad acquisire una "facciata pulita";

. che è, quindi, volontà delle parti firmatarie del presente documento assicurare la realizzazione del preminente interesse pubblico alla legalità ed alla trasparenza nell'economia, esercitando appieno ciascuno per la parte di rispettiva competenza i poteri di monitoraggio e vigilanza attribuiti dalle leggi vigenti;

- che è pertanto avvertita la necessità di impedire che organizzazioni criminali, pur estranee al contesto umbro ed operanti in altre aree territoriali del Paese, possano reinvestire i propri illeciti profitti in questo territorio anche attraverso l'infiltrazione in specifici settori di attività economica considerati ad alto rischio di inquinamento o penetrazione mafiosi;

. che è quindi, volontà delle parti firmatarie del presente documento assicurare la realizzazione del preminente interesse pubblico alla legalità ed alla trasparenza nell'economia, esercitando appieno- ciascuno per la parte di rispettiva competenza- i poteri di monitoraggio e vigilanza attribuiti dalle leggi vigenti;

- che nel corso degli anni l'esperienza dei Protocolli di legalità fra Prefetture ed Enti Locali ha affermato e consolidato l'utilità ed incisività di tali strumenti pattizi quale mezzo in grado di innalzare il livello di efficacia dell'attività di prevenzione generale amministrativa a fini antimafia, implementando, in via convenzionale, ulteriori e più ampie forme di verifica, monitoraggio e controllo volte a contrastare il pericolo di infiltrazioni criminali avuto particolare riguardo al settore dei pubblici appalti;

- che in data 15 luglio 2014 è stato sottoscritto un Protocollo di Intesa tra il Ministro dell'Interno e il Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, volto ad avviare una reciproca collaborazione per lo sviluppo di una coordinata azione di prevenzione dei fenomeni di corruzione e, più in generale, di indebita interferenza nella gestione della cosa pubblica e, in esito a tale protocollo, sono state diramate apposite Linee Guida in data 15 luglio 2014 e 27 gennaio 2015;

. che il Ministero dell'Interno- Gabinetto del Ministro con circolare in data 29 maggio 2014 ha sottolineato l'opportunità di estendere in via convenzionale il controllo preventivo antimafia anche ai contratti di affidamento aventi ad oggetto l'esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria conseguenti all'approvazione da parte dei Comuni dei "Piani attuativi di iniziativa privata" nell'ambito " Piano Regolatore Generale";

. che, in tale prospettiva, le parti hanno quindi convenuto sull'opportunità di innalzare il livello di collaborazione e cooperazione fra la Prefettura e il Comune di Monteleone di Spoleto integrando le sinergie già esistenti con ulteriori azioni prioritariamente finalizzate alla prevenzione di possibili infiltrazioni criminali e mafiose nell'economia, con particolare riguardo ai settori degli appalti e contratti pubblici, del commercio, dell'urbanistica e dell'edilizia, anche privata;

RITENUTO che, pertanto, la realizzazione del preminente interesse pubblico alla legalità e alla trasparenza nei settori suindicati possa meglio essere perseguito mediante sottoscrizione tra il Comune di Monteleone di Spoleto e la Prefettura di Perugia del presente “ Protocollo di legalità “ finalizzato alle attività di prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata, in particolare attraverso l'estensione delle cautele antimafia- nella forma più rigorosa delle “ informazioni” del Prefetto- all'intera filiera degli esecutori e dei fornitori, ed agli appalti di lavori pubblici sottosoglia, in base al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al D.Lgs. 159/2011 e sue modifiche ed integrazioni, e alle nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli artt.1 e 2 della legge 136/2010 nonché attraverso il monitoraggio costante dei cantieri e delle imprese coinvolti nell'esecuzione delle opere tramite i Gruppi Interforze di cui D.M. 14/03/2003;

VISTO lo schema di "Protocollo di intesa per la legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale" tra la Prefettura di Perugia ed il Comune di Monteleone di Spoleto , composto da n° 10 articoli e da n° 9 Clausole, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica conformemente a quanto dispone l'art. 49 del TUEL/D.Leg.vo n.267/2000;

VISTO il D.Lgs 18/08/2000, n. 267;

Con votazione unanime, legalmente resa:

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, lo schema di "Protocollo di intesa per la legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale" tra la Prefettura di Perugia ed il Comune di Monteleone di Spoleto, composto da n° 10 articoli e da n° 9 Clausole, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale.
2. Di dare atto che il Protocollo verrà sottoscritto dal Sindaco di Monteleone di Spoleto e dal Prefetto della Provincia di Perugia.
3. Di comunicare il presente atto alla Prefettura di Perugia ed alle Aree comunali competenti in materia per i dovuti conseguenti adempimenti.
4. Di disporre la pubblicazione all'Albo Pretorio On Line.
5. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs 267/2000 s.m.i.

Estensore/Istruttore Direttivo
Dott. Dario Giuseppe Galluccio

Approvato e sottoscritto.

Il Segretario Comunale
F.to Angelo Vincenzo Grasso

Il Sindaco
F.to Angelini Marisa

Si dà atto che il responsabile del servizio ha reso, sulla proposta della presente deliberazione, parere di regolarità tecnico-amministrativa così come prescritto dall'art. 49, c. 1 e dall'art. 147 *bis* del T.U. n. 267/2000

Monteleone di Spoleto, 23-05-2018

IL RESPONSABILE
F.to Grasso Angelo Vincenzo

Si dà atto che il responsabile del servizio Finanziario ha reso, sulla proposta della presente deliberazione, parere di regolarità contabile così come prescritto dall'art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000

Monteleone di Spoleto, 23-05-2018

IL RESPONSABILE
F.to Grasso Angelo Vincenzo

Il sottoscritto Segretario Comunale
Visti gli atti d'ufficio;
Visto lo statuto comunale

A T T E S T A

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69). N. 248

Dalla Residenza Comunale, 29-05-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Grasso Angelo Vincenzo

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

X La presente deliberazione è immediatamente esecutiva

Che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 29-05-2018 al 13-06-2018 ed è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000).

Dalla Residenza Comunale, 24-05-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Grasso Angelo Vincenzo